

> ATTUALITÀ

> INCREMENTO OCCUPAZIONALE E ATTRAZIONE DI FLUSSI TURISTICI

# Marsala UN NUOVO PORTO PER IL RILANCIO

**L**il 5 Aprile scorso è stato approvato dalla conferenza di servizi il progetto "Marina di Marsala" della MYR. Alla conferenza di servizi, come previsto per legge, hanno partecipato e contribuito in maniera attiva gli Assessorati regionali e tutti gli enti tecnici previsti dalla procedura e l'Amministrazione Comunale di Marsala. Nei giorni successivi l'approvazione, c'è stato un acceso dibattito politico, a fronte del quale la MYR, attraverso il suo presidente, Massimo Ombra, ritiene doveroso offrire un contributo di chiarimento fondato sugli aspetti tecnici e normativi che regolano la materia. «La MYR, in accordo al Piano Strategico Regionale per lo sviluppo della portualità turistica, ha redatto una proposta progettuale privata, attivando il procedimento di valutazione ed approvazione definito dalla "Legge Burlando". Poiché tale legge fa riferimento appunto alla portualità turistica – spiega Ombra –, il progetto presentato dalla società si riferisce alla realizzazione di un funzionale e moderno

di Maurizio Colantoni

italiovelo@italiovelo.it

marina, il quale genererà indubbi benefici, in termini di incremento occupazionale, rilancio della vocazione turistica della Città di Marsala e riqualificazione delle aree portuali». «Le aree richieste in concessione dalla MYR – specifica il presidente della MYR – si riferiscono esclusivamente ad una porzione del bacino, mantenendo quindi disponibili ampie ed idonee aree portuali per la conduzione ed il rilancio delle attività pescherecce e commerciali, oltre che per lo sviluppo di attività di diporto nautico da parte di altri operatori privati del settore. È errato pertanto dire, come alcuni hanno fatto, che l'iniziativa proposta dalla MYR è volta a privatizzare l'intero porto di Marsala per i decenni a venire. In accordo agli indirizzi strategici identificati dall'amministrazione Comunale, la realizzazione del "Marina di Marsala" è prevista nell'area portuale

più adiacente al centro storico, per gli ovvi benefici di integrazione del flusso turistico con il tessuto cittadino. Ciò comporta di conseguenza un ribaltamento delle destinazioni commerciali e turistiche all'interno del bacino, con il trasferimento degli operatori delle attività pescherecce e commerciali verso le aree portuali ubicate a sud-est». «Come da specifica richiesta dell'amministrazione Comunale, fatta propria dalla Conferenza dei Servizi – ricorda Ombra –, è stato richiesto alla MYR di impegnarsi a realizzare a proprio carico le opere e le strutture 2 necessarie al trasferimento delle attività portuali, secondo una progettualità complessiva concertata dalla stessa MYR con le diverse categorie di operatori portuali, i quali hanno riconosciuto in tale iniziativa l'opportunità di rilancio delle loro attività economiche e la risoluzione delle attuali criticità infrastrutturali. Relativamente alla messa in sicurezza del bacino portuale risulta propedeutica e prioritaria la realizzazione di